

Informazioni a servizio dei nostri clienti e partner nel settore alberghiero in Alto Adige in tema di COVID-19 e copertura assicurativa

Aggiornamento al: 29.5.2020

Copertura assicurativa dell'annullamento anche in caso di malattia da COVID-19 nonostante lo stato pandemico

Grazie al miglioramento della situazione, d'ora in poi non classificheremo COVID-19 come pandemia e quindi come motivo di esclusione nelle polizze assicurative a copertura di annullamento ed interruzione del viaggio, finché la situazione rimane stabile e non si verifica un nuovo aumento dell'incidenza (seconda ondata di contagi) e quindi un inasprimento delle misure, in particolare delle restrizioni di viaggio.

Finché la situazione rimarrà stabile, si applica **di nuovo la copertura completa contro annullamento e interruzione del viaggio**. Sono coperti anche i casi di annullamento in relazione alla malattia da COVID-19, sebbene la COVID-19 sia ancora classificata come epidemia o pandemia (OMS, autorità sanitarie austriache; l'esclusione della pandemia ai sensi delle Condizioni di assicurazione viaggi per il settore alberghiero della EUROPÄISCHE (ERV-RVB) non sarà quindi eccepita fintanto che la situazione rimane stabile). Ciò vale anche per le eventuali spese di interruzione del viaggio.

Ecco alcuni esempi pratici per illustrare meglio l'applicazione della copertura assicurativa:

È prevista copertura assicurativa nel caso in cui un assicurato non sia in grado di intraprendere o debba interrompere il viaggio

- perché viene misurata una temperatura corporea elevata anche se il risultato di un test successivo è negativo, oppure se l'assicurato è risultato positivo alla COVID-19 senza mostrare sintomi;
- perché l'assicurato si è ammalato presentando i sintomi della COVID-19;
- perché un parente stretto o un componente del nucleo familiare dell'assicurato si è ammalato di COVID-19 ed è necessaria la presenza urgente dell'assicurato;
- perché un parente stretto che è componente del nucleo familiare si è ammalato di COVID-19 e l'assicurato deve quindi sottoporsi a quarantena.

Se l'assicurato si ammala durante il soggiorno e non può lasciare l'albergo, la copertura assicurativa viene fornita per la durata del prolungamento involontario della vacanza. Non è prevista alcuna copertura assicurativa in caso di quarantena dell'intero albergo o presso un alloggio separato.

Tuttavia, la copertura annullamento non viene fornita se l'assicurato non può o non vuole intraprendere il viaggio perché è un paziente a rischio oppure se è preoccupato – anche come paziente a rischio – di un contagio a causa di un numero crescente di casi nel luogo di vacanza.

Inoltre, non facciamo distinzione tra pazienti a rischio e pazienti non a rischio in termini di premi assicurativi, e non sono previsti limiti di età.

Si precisa che i motivi di annullamento causalmente connessi con la pandemia, come la perdita del posto di lavoro, non sono coperti dall'assicurazione.

Nel caso in cui si verifichi un aumento dell'incidenza delle infezioni (**seconda ondata**) e le libertà di viaggio finalmente riconquistate vengano revocate e vengano imposte nuove restrizioni, dovremmo di nuovo eccepire l'esclusione della pandemia secondo le Condizioni ERV-RVB e non vi sarebbe alcuna copertura dell'annullamento. Se, per questi motivi, l'albergatore non dovesse essere in grado di fornire i suoi servizi, non sarebbe comunque possibile rendicontare le spese di annullamento. Viene però fatta eccezione per l'Alto Adige, dove si applicano le disposizioni del decreto "Cura Italia" (gli alberghi possono trattenere un'eventuale caparra e rilasciare all'ospite un voucher valido per 1 anno).

Si precisa espressamente che la questione della copertura assicurativa può essere valutata solo sulla base del momento specifico in cui si è verificato il sinistro. Sarà quindi decisivo come si presenteranno effettivamente le circostanze della "libertà di viaggio" e le possibili nuove ondate di malattia al momento del verificarsi del sinistro e quali saranno poi le rispettive disposizioni ufficiali applicabili.

Come raggiungerci in caso di domande/chiarimenti

Vi chiediamo gentilmente di inviare tutte le richieste, in particolare per quanto riguarda il coronavirus e la copertura assicurativa, per e-mail al vostro responsabile di zona o a corona@europaeische.at. Il team vendite della Europäische provvederà ad evadere tutte le e-mail tempestivamente.